



2025

Rendicontazione di Sostenibilità

*Rendicontazione secondo lo Standard volontario di rendicontazione della
sostenibilità per le PMI non quotate (VSME) Dicembre 2024.*

Sommario

Introduzione	6
Lettera di apertura	8

1 Informazioni generali

Chi siamo	12
<i>B1 – Base di preparazione</i>	12
Mission	15
Vision	15
<i>C1 – Strategia e modello di business</i>	19
<i>B2 – Pratiche, politiche e iniziative future</i>	22
<i>C2 – Descrizione politiche</i>	22

2 Informazioni ambientali

Cambiamento climatico	32
<i>B3 – Energia ed emissioni di gas serra</i>	32
Inquinamento	37
<i>B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo</i>	37
Risorse idriche	38
<i>B6 – Acqua</i>	38
Uso delle risorse ed economia circolare	39
<i>B7 – Uso delle risorse, economia circolare</i>	39

3 Informazioni sociali

Forza lavoro	46
<i>B8 – Caratteristiche generali</i>	46
Politiche e procedure	50
<i>C6 – Politiche e processi sui diritti umani</i>	50
<i>C7 – Gravi incidenti negativi sui diritti umani</i>	52
Salute e sicurezza	53
<i>B9 – Salute e sicurezza</i>	53
Contrattazione e formazione	54
<i>B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione</i>	54

4 Informazioni sulla Governance

Condotta di impresa	62
<i>B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione</i>	62
<i>C8 – Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE</i>	62
Struttura di Governance	63
<i>C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo</i>	63
 Nota metodologica	 66
Indice VSME-ESRS	67



Introduzione

In un contesto globale sempre più orientato alla sostenibilità, **le piccole e medie imprese (PMI)** svolgono un ruolo cruciale nella diffusione di pratiche responsabili e nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Con questa **Rendicontazione di Sostenibilità**, la nostra società intende dare una risposta concreta all'esigenza di trasparenza e responsabilità, adottando due strumenti fondamentali aggiornati a dicembre 2024: **lo standard volontario ESRS per PMI non quotate (VSME)** e il documento **"Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche"** promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile.

L'applicazione dello **standard VSME** ha reso possibile la costruzione di una rendicontazione calibrata sulla nostra dimensione aziendale, chiara e facilmente accessibile, capace di rappresentare in modo coerente i nostri impatti, i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità.

Parallelamente, il **"Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche"** costituisce un riferimento strategico per migliorare la relazione con il sistema bancario, integrando nella valutazione del merito creditizio anche i fattori ambienta-

li, sociali e climatici. Questo approccio ci consente di orientare meglio gli investimenti, accedere a condizioni finanziarie più vantaggiose e rafforzare la nostra capacità di adattamento ai cambiamenti in atto.

Il documento si apre con una **Lettera rivolta agli Stakeholder**, pensata come occasione di ascolto e condivisione, per avviare un dialogo trasparente e costruttivo fondato sulla fiducia. Seguono i capitoli tematici, che guidano il lettore attraverso le principali aree ESG.



Nel capitolo **"Informazioni generali"** descriviamo chi siamo, la nostra identità aziendale, i valori che ci ispirano, la missione che perseguiamo e la visione che ci guida.



La sezione **"Informazioni ambientali"** fornisce un quadro puntuale e misurabile del nostro impatto sull'ambiente. Presentiamo dati e indicatori relativi alla gestione delle risorse naturali, ai consumi energetici fino alle emissioni per dimostrare l'effettività del nostro impegno nella riduzione dell'impronta ambientale.



Con le **"Informazioni sociali"**, poniamo al centro il nostro capitale umano, illustrando le politiche e le pratiche adottate in materia di salute, sicurezza, pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle persone. Riteniamo che il benessere e il coinvolgimento dei collaboratori siano elementi fondamentali per una crescita aziendale sostenibile e condivisa.



La sezione **"Informazioni sulla governance"**, in cui presentiamo il nostro assetto organizzativo e i meccanismi di controllo che adottiamo per garantire una gestione trasparente, etica e responsabile. Una governance solida, coerente con i nostri principi, è per noi la base per costruire valore nel lungo periodo e rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder.

Completano il documento due sezioni di riferimento per garantire la massima trasparenza e usabilità della rendicontazione.

La **"Nota Metodologica"** illustra nel dettaglio l'approccio adottato per la costruzione di questo documento, fornendo una spiegazione approfondita della metodologia utilizzata.

Chiude il documento la tabella di **"Indice dei contenuti"**, ovvero una mappa completa e dettagliata di tutti gli indicatori e le informazioni presenti nel documento.

Questo strumento consente ai lettori di navigare agevolmente tra i contenuti, individuando rapidamente le informazioni di interesse e verificando la completezza della nostra rendicontazione rispetto agli standard adottati.



Lettera di apertura

Cari Stakeholder,

il confronto con voi è, da sempre, la bussola che orienta il nostro percorso. Siamo nati quasi trent'anni fa con una missione precisa: mettere la cura al centro di tutto ciò che facciamo. Oggi, in un contesto caratterizzato da trasformazioni sociali, climatiche e tecnologiche senza precedenti, quella missione si rinnova e diventa impegno quotidiano per un futuro responsabile.

Negli ultimi dodici mesi abbiamo ascoltato con attenzione le esigenze di chi lavora con noi, di chi utilizza i nostri servizi, delle comunità che ci ospitano e delle istituzioni che ci affiancano. Ne è scaturita una visione ancora più chiara: generare valore significa integrare innovazione, sicurezza e rispetto per l'ambiente in ogni scelta aziendale, con la stessa precisione con cui ricondizioniamo i tessili destinati agli ospedali.

Sappiamo che la fiducia non si conquista a parole: nasce da gesti concreti, da comportamenti coerenti, dalla trasparenza con cui rendiamo conto delle nostre azioni. Per questo abbiamo consolidato i nostri sistemi di gestione, rafforzato i presidi etici e rafforzato la cultura dell'inclusione. Al contempo, abbiamo investito in tecnologie pulite e in progetti che accrescono il benessere delle persone, convinti che la sostenibilità non sia un traguardo ma un cammino condiviso.

Guardando avanti, riconfermiamo la volontà di essere partner affidabili per tutta la filiera sanitaria. Continueremo a rinnovare processi e infrastrutture, a promuovere la formazione delle nostre persone e a dialogare con voi in modo aperto e costruttivo. Non esistono scorciatoie: la credibilità si costruisce giorno per giorno, attraverso la coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati conseguiti. A chi ci sceglie, a chi lavora con noi, a chi monitora il nostro operato, va il nostro grazie più sincero. Insieme possiamo trasformare le sfide in opportunità e dare forma a soluzioni che tutelino la salute, l'ambiente e la dignità di ogni individuo.

Con stima,

Roberto Berardi

Amministratore Delegato
Linea Sterile S.p.A.





— Informazioni generali

Chi siamo

Linea Sterile è una società per azioni con sede in Italia, opera esclusivamente in Italia e nella Repubblica di San Marino, nel settore del noleggio, lavaggio e pulizia di prodotti tessili forniti da lavanderia per industria, ospedali e altre strutture simili, secondo la classificazione NACE 96.

10. Concentra le sue attività principalmente tra le sedi produttive di Gatteo (FC) in via Pirandello 16 e quella di via Strada Erbosa Uno 69/A (FC) mentre possiede la sede legale a Rimini in Via Mentana 15 (RN).

B 1 – Base preparazione

IS.1- Informazioni sui siti dell'impresa

IS.3 - Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale

Di seguito vengono presentati il **perimetro di rendicontazione e le informazioni societarie** che costituiscono la base di riferimento della presente rendicontazione di sostenibilità.

Perimetro di rendicontazione	
Perimetro temporale	01-01-2025 – 31-12-2025
Perimetro societario	Rendicontazione su base individuale

Tabella: Perimetro di rendicontazione

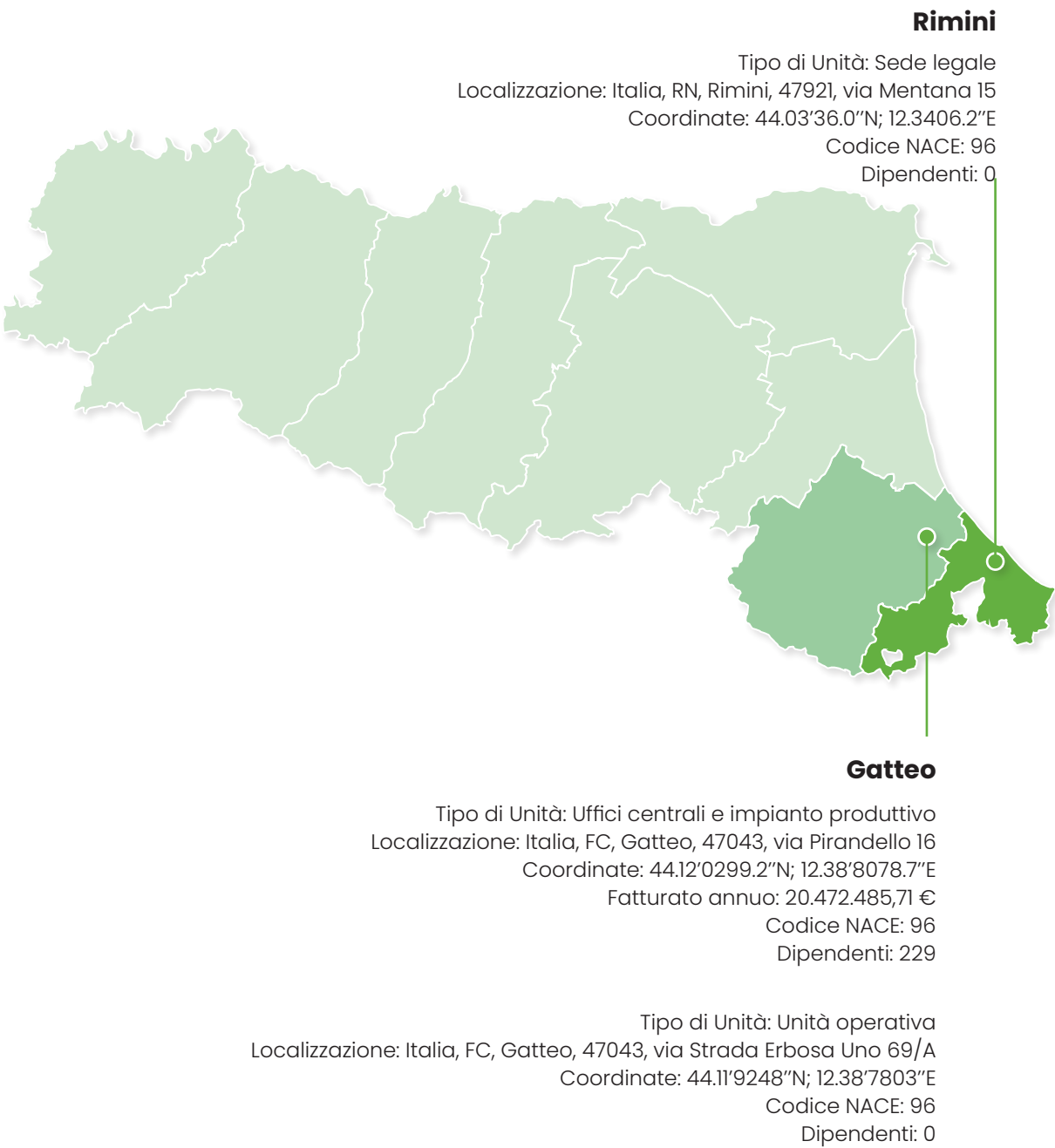
Informazioni societarie	
Denominazione	Linea Sterile S.p.A.
Data costituzione	10/01/1990
Codice Fiscale	02039470402
Partita IVA	02039470402
Forma giuridica	SPA
Settore	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
Codice Ateco	96
Codice NACE	96
Attivo dello stato patrimoniale	15.560.708,23
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.472.485,71
Numero di dipendenti al 31/12/2025	229
Paese in cui si svolge l'attività principale	Italia
Sede legale	Via Mentana 15, 47921 RN Italia

Tabella: informazioni societarie



Le sedi

In tabella le **sedi dell'organizzazione** incluse nel perimetro di rendicontazione.



La nostra Mission

Portare la qualità oltre il pulito, garantendo ai clienti del settore sanitario standard elevati di igiene, sicurezza e tracciabilità, attraverso servizi integrati e innovativi di gestione, lavaggio, sterilizzazione e distribuzione di dispositivi tessili e medici per la tutela del benessere di pazienti e operatori sanitari. Linea Sterile si impegna a soddisfare sia le esigenze esplicite sia i bisogni impliciti dei clienti tramite processi pienamente compatibili con la realtà ambientale e sociale, ponendo la soddisfazione del Cliente come misura primaria del proprio successo.

La nostra Vision

Essere riconosciuti come partner di fiducia e riferimento per le strutture sanitarie nella qualità e nell'innovazione dei servizi offerti, investendo costantemente nella crescita professionale delle persone e nello sviluppo di soluzioni che anticipano le esigenze del mercato. Linea Sterile vuole contribuire attivamente all'ottimizzazione dei processi clinici e logistici nell'ambito sanitario, promuovendo una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo, all'integrità e alla responsabilità sociale.



Le certificazioni

Le **certificazioni** rappresentano strumenti di **garanzia verso gli stakeholder**, poiché attestano la conformità dell'organizzazione a standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale e assicurano che le pratiche adottate siano soggette a verifiche periodiche da parte di organismi terzi indipendenti.

L'insieme delle certificazioni ottenute contribuisce a rafforzare la **trasparenza** e la **credibilità** dell'azienda, consentendo una valutazione oggettiva delle performance e del livello di maturità dei sistemi di gestione.

La tabella seguente riporta gli elementi essenziali relativi alle certificazioni in essere, includendo l'ente di riferimento, lo standard applicato, l'ambito certificato, la durata della certificazione, la tipologia e il collegamento alla documentazione pubblicamente disponibile.

Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Durata Certificazione	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
ICIM SPA	UNI EN ISO 9001:2015	IAF: 39- 35	3	Governance	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
ICIM SPA	UNI CEI EN ISO 13485:2021	Kit sterili per campo operatorio	3	Governance	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
CISE	SA 8000 (Responsabilità Sociale Aziendale)	Responsabilità sociale	3	Governance	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
ICIM SPA	UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)	Progettazione ed erogazione servizi di gestione integrati per il noleggio, lavaggio industriale, disinfezione, sanificazione di biancheria plana, confezionata, divise, DPI ad alta visibilità e materasseria in ambito sanitario comprensivo della distribuzione di dispositivi tessili per i reparti di degenza, vestizione di tutto il personale medico e paramedico e gestione informatizzata della distribuzione e dei guardaroba interni a presidi sanitari. Progettazione, noleggio, lavaggio industriale, disinfezione e produzione di kit sterili in tessuto riutilizzabile per campo operatorio.	3	Ambiente	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
Certiquality srl	UNI EN ISO 14064-1:2018 (Carbon Footprint d'organizzazione)	Servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, stiratura, confezionamento e trasporto di biancheria per il settore sanitario, svolto presso il sito di via Luigi Pirandello 16, Gatteo (FC)	1	Ambiente	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
CSQA Certificazioni srl	UNI EN ISO 14046:2016 (Water Footprint)	Servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, stiratura, confezionamento e trasporto di biancheria per il settore sanitario, svolto presso il sito di via Luigi Pirandello 16, Gatteo (FC)	1	Ambiente	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
CSQA Certificazioni srl	UNI EN ISO 14067:2018 (Carbon Footprint di prodotto)	ISO 14067:2018 – Impronta climatica dei prodotti (Carbon Footprint di prodotto).	1	Ambiente	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
Certiquality srl	UNI EN ISO 50001 (Energia)	ISO 50001:2018 – Sistema di gestione dell'energia.	3	Ambiente	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
ICIM SPA	UNI EN ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro)	UNI ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.	3	Sociale	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
CSQA Certificazioni	UNI/PdR 125:2022 (Parità di genere)	UNI ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.	ND	Sociale	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/
CSQA Certificazioni srl	Made Green in Italy – Schema ministeriale per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti.	Made Green in Italy – Schema ministeriale per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti.	ND	Ambiente	https://www.li-neasterile.com/certificazioni/

Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Durata Certificazione	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
CENTROCOT	UNI EN ISO 20471:2017 – Requisiti per l'abbigliamento ad alta visibilità (DPI).	UNI EN ISO 20471:2017 – Requisiti per l'abbigliamento ad alta visibilità (DPI).	1	Governance	https://www.lineasterile.com/certificazioni/
ICIM SPA	R.A.B.C. UNI EN 14065:2016 – Controllo della biocontaminazione dei tessili trattati in lavanderia.	R.A.B.C. UNI EN 14065:2016 – Controllo della biocontaminazione dei tessili trattati in lavanderia.	ND	Governance	https://www.lineasterile.com/certificazioni/
ICIM SPA	CERTIFICATO UE (Sterilizzazione e dispositivi medici sterili)	CERTIFICATO UE (Sterilizzazione e dispositivi medici sterili)	ND	Governance	https://www.lineasterile.com/certificazioni/

Tabella: Certificazioni



C 1 – Strategia e modello di business
Attività principali



SERVIZI DI ECCELLENZA SANITARIA

Il modello di business di Linea Sterile è incentrato sulla fornitura di servizi di lavanderia industriale altamente specializzati per il settore sanitario pubblico e privato, caratterizzato da rigorosi standard qualitativi e di sicurezza microbiologica. Le operazioni di Linea Sterile si svolgono principalmente in regime business-to-business, con lo scopo di soddisfare le specifiche esigenze delle strutture ospedaliere relative ai dispositivi tessili, che comprendono vari servizi:

- Noleggio
- Rifornimento
- Ricondizionamento
- Sanificazione
- Distribuzione

La strategia aziendale si fonda su un approccio di servizio completo, che spazia dalla gestione della biancheria per i reparti di degenza, alla vestizione completa del personale medico e paramedico, fino all'allestimento del campo operatorio con kit sterili e alla gestione informatizzata dei guardaroba all'interno dei presidi ospedalieri per il personale di sala. Portafoglio prodotti e servizi.

Il business di Linea Sterile si distingue per quattro gruppi specifici di prodotti e servizi che coprono l'intero spettro delle esigenze tessili del settore sanitario:

Il **tessile piano**, che include lenzuola singole e biancheria utilizzata prevalentemente per la degenza presso le strutture sanitarie, rappresenta il primo pilastro dell'offerta aziendale. Tutti i processi di lavaggio industriale vengono condotti internamente presso lo stabilimento di Via Pirandello a Gatteo (FC), garantendo il controllo completo della qualità igienica e dei tempi di lavorazione.

Ogni capo viene tracciato attraverso la tecnologia RFID, assicurando una gestione precisa dei flussi e la completa tracciabilità del ciclo di vita del prodotto.

La seconda categoria comprende gli **indumenti sanitari destinati agli operatori** per l'uso presso i reparti ospedalieri, anch'essi processati interamente nello stabilimento di Gatteo e sottoposti al medesimo processo di sanificazione e sistema di tracciabilità RFID.



La terza linea di servizi riguarda gli **indumenti da lavoro**, come i pantaloni per pronto soccorso e altri capi con specifiche caratteristiche tecniche destinati a particolari attività lavorative nell'ambito sanitario. Anche questi indumenti beneficiano del processo di lavorazione interno e della tracciabilità RFID, garantendo standard qualitativi uniformi e controllo totale sui tempi di consegna.

Il quarto e più specializzato gruppo di prodotti è rappresentato dai **kit sterili in TTR (tessuto tecnico riutilizzabile)**, insiemi di componenti di terleria in tessuto tecnico riutilizzabile opportunamente sterilizzati attraverso processi controllati e destinati all'utilizzo nei campi operatori. Questi kit rappresentano l'eccellenza tecnologica dell'offerta Linea Sterile, combinando competenze avanzate di sterilizzazione con la praticità della riutilizzabilità, contribuendo significativamente alla sostenibilità ambientale del settore sanitario attraverso la riduzione degli sprechi monouso. Nel 2024, Linea Sterile ha adeguato il fascicolo tecnico e il sistema di gestione UNI CEI EN ISO 13485:2021 in conformità al Regolamento Europeo 745/2017.

Mercati principali



MERCATI E RELAZIONI RESPONSABILI

Linea Sterile opera principalmente in Emilia-Romagna, Marche e nella Repubblica di San Marino, nel settore del noleggio, lavaggio e pulizia di prodotti tessili. La clientela è composta prevalentemente da Aziende Sanitarie Locali (ASL), istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ospedali e cliniche private.

Linea Sterile collabora con un numero stimato di circa **30 fornitori**, selezionati e gestiti attraverso un sistema strutturato di valutazione e monitoraggio continuo. I fornitori operano prevalentemente in tre settori di appartenenza: **tessile** (sanitario e da lavoro), **chimico** per i processi di sanificazione, e **imballaggi** per la protezione e il trasporto dei prodotti finiti.

Il processo di selezione dei fornitori integra criteri di qualità, affidabilità tecnico-amministrativa, conformità normativa e sostenibilità, con particolare attenzione al rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e ambiente. La valutazione del rapporto con i fornitori considera diversi aspetti in termini di requisiti tecnici, logistici, amministrativi e commerciali, con controlli differenziati in base all'affidabilità rilevata e alla tipologia di fornitura.

Linea Sterile richiede ai fornitori l'adozione di un **Sistema Qualità certificato** (preferibilmente UNI EN ISO 9001:2015), mentre ai fornitori di **Dispositivi Medici** viene richiesta la conformità alle norme applicabili ai **D.M.** (Decreti Ministeriali) e ai requisiti specifici di Linea Sterile. Per i fornitori di dispositivi medici destinati alla produzione dei kit procedurali, Linea Sterile ha implementato una strategia di diversificazione del rischio attraverso la ricerca di fornitori alternativi qualificati.

Il monitoraggio delle forniture è costante al fine di rilevare eventuali deficit qualitativi ed evitare conseguenze sul cliente finale. Durante il 2024, il sistema di monitoraggio delle performance ha registrato un tasso di conformità elevato, con tutte le Non Conformità rilevate su 7 fornitori principali risolte con accordi di ripristino o misure correttive appropriate. La localizzazione dei fornitori riflette una strategia di approvvigionamento che privilegia la **prossimità geografica** e la **sostenibilità logistica**: tutti i fornitori sono situati in Italia, con una distanza media di 254 chilometri dalla sede di Gatteo. Questa strategia di prossimità territoriale nella selezione dei fornitori consente di minimizzare l'impatto ambientale dei trasporti, assicurare tempistiche di consegna efficienti e consolidare rapporti stabili con fornitori e distributori locali.



B 2 – Pratiche, politiche e iniziative future

C 2 – Descrizioni politiche

Cambiamento climatico

IL NOSTRO APPROCCIO SOSTENIBILE

L'approccio di Linea Sterile alla transizione verso un'economia più sostenibile si concretizza attraverso un portafoglio di pratiche, politiche aziendali e iniziative future che abbracciano diversi pilastri della sostenibilità.

La governance di queste iniziative è formalizzata dal **Sistema di Gestione Integrato** e dalla **Politica Qualità-Ambiente-Sicurezza-Energia** di Linea Sterile, che stabilisce principi, responsabilità e meccanismi di monitoraggio per garantire l'efficacia e la continuità degli interventi. La **Responsabile del Sistema di Gestione Integrato** (RSGI - Marzia

di Sano) definisce le modalità operative per la gestione degli aspetti ambientali al fine di raggiungere la conformità legislativa e gli obiettivi di miglioramento continuo. La metodologia include la valutazione del ciclo di vita del prodotto (LCA - Life Cycle Assessment) gestita da un Team LCA e coordinata dal RSGI. Questo strumento opera secondo i principi metodologici riconosciuti a livello internazionale, articolando la valutazione in tre passaggi complementari: la costruzione dell'inventario del ciclo di vita, in cui vengono quantificati tutti i flussi in ingresso e in uscita relativi a materiali, energia ed emissioni; la valutazione degli impatti, che analizza le categorie



ambientali rilevanti, inclusi cambiamento climatico, eutrofizzazione, acidificazione, uso delle risorse e profili di tossicità; l'interpretazione, finalizzata a individuare gli hotspot e le opportunità di miglioramento per orientare in modo informato le decisioni gestionali. Infine, Linea Sterile continua a sostenere l'iniziativa di piantumazione di 4.600 alberi di mangrovie (*Rhizophora mucronata*) in Madagascar, in collaborazione con Tree-Nation e il Project Eden Reforestation Projects.

Tecnologie all'avanguardia per la gestione delle risorse idriche.

La gestione degli scarichi idrici dimostra alcune pratiche innovative implementate da Linea Sterile, che uniscono efficienza operativa e controllo dell'impatto ambientale. Queste **pratiche "End of Pipe"** sono rappresentate dalla **tecnologia DE-ANNDisc**, che effettua la separazione solido-liquido mediante dischi filtranti compressi. Il processo opera in modalità continua attraverso un circuito idraulico che non interrompe il flusso produttivo, mentre un ciclo automatico di controlavaggio provvede alla pulizia dei dischi quando si accumulano i residui di filtrazione.

La governance del sistema di gestione idrica è coordinata dall'**Ufficio Acquisti** sotto la direzione di **Alessandro Senni**, garantendo una corretta gestione di tutte le componenti tecnologiche e procedurali.



Inquinamento

Per quanto riguarda le pratiche relative agli **scarichi idrici**, Linea Sterile si avvale di un **depuratore consortile**, al quale conferisce gli scarichi idrici, nel rispetto dei parametri concordati con il gestore dell'impianto. I reflui vengono verificati dal gestore del depuratore con una frequenza quasi mensile, attraverso analisi di laboratorio. A sua volta Linea Sterile ha incaricato un laboratorio terzo per effettuare degli ulteriori campionamenti, nel rispetto di una politica di autocontrollo.

L'approccio di Linea Sterile alla transizione verso un'economia più sostenibile si concretizza attraverso un portafoglio di pratiche, politiche aziendali e iniziative future che abbracciano diversi pilastri della sostenibilità.

La governance di queste iniziative è formalizzata dal **Sistema di Gestione Integrato** e dalla **Politica Qualità-Ambiente-Sicurezza-Energia** di Linea Sterile, che stabilisce principi, responsabilità e meccanismi di monitoraggio per garantire l'efficacia e la continuità degli interventi. La **Responsabile del Sistema di Gestione Integrato** (RSGI) definisce le modalità operative per la gestione degli aspetti ambientali al fine di raggiungere la conformità legislativa e gli obiettivi di miglioramento continuo. La metodologia include la valutazione del ciclo di vita del prodotto (LCA - Life Cycle Assessment) gestita da un **Team LCA** e coordinata dal **RSGI**.

Questo strumento opera secondo i principi metodologici riconosciuti a livello internazionale, articolando la valutazione in tre passaggi complementari: la **costruzione dell'inventario del ciclo di vita**, in cui vengono quantificati tutti i flussi in ingresso e in uscita relativi a materiali, energia ed emissioni; la **valutazione degli impatti**, che analizza le categorie ambientali rilevanti, inclusi cambiamento climatico, eutrofizzazione, acidificazione, uso delle risorse e profili di tossicità; l'**interpretazione**, finalizzata a individuare gli hotspot e le opportunità di miglioramento per orientare in modo informato le decisioni gestionali.



Risorse idriche e marine

Il **94,2% circa del fabbisogno idrico** destinato ai processi industriali dello stabilimento produttivo **di Gatteo** è coperto dall'approvvigionamento di **acqua grezza di superficie** proveniente **dal Canale Emiliano Romagnolo (CER)**. Tale configurazione impiantistica, permette annualmente di salvaguardare le falde acquifere sotterranee nonché la disponibilità idrica della rete idrica civile. Nel corso dell'esercizio finanziario rendicontato, il **volume complessivo prelevato** dal CER è stato pari a circa **50.278 metri cubi**. Trattandosi di risorsa idrica di superficie non potabilizzata, l'acqua viene sottoposta a un processo interno di filtrazione e addolcimento termomeccanico presso un impianto adiacente allo stabilimento di Gatteo. Questa scelta strategica riduce significativamente l'impatto dell'attività aziendale sulle riserve idriche potabili destinate alla collettività e contribuisce alla mitigazione dello stress idrico delle falde e del fenomeno della subsidenza locale. L'efficienza del ciclo è misurata attraverso l'indicatore di **intensità idrica**, pari a **7,18 litri di acqua per kg di biancheria trattata**, registrando un trend di miglioramento rispetto alla baseline del 2024, supportato da sistemi di monitoraggio costante dei flussi.

L'azienda monitora mensilmente l'indicatore del consumo dei litri per kg di biancheria, confrontandolo con i valori di baseline.



Economia circolare

GESTIONE AVANZATA DEI RIFIUTI TESSILI

Un'ulteriore pratica, coordinata dall'**Ufficio Acquisti** sotto la responsabilità di **Alessandro Senni**, è rappresentata da un sistema di **recupero dei tessuti sanitari** che trasforma il rifiuto speciale (Prodotti tessili – CER 20 01 11) in risorsa produttiva mediante la **partnership con SAMA srl**. Grazie a questa partnership i rifiuti tessili vengono sottoposti a procedimenti di selezione, igienizzazione trasformandoli in materia prima secondaria destinata al riutilizzo in vari settori industriali.

Inoltre la **tecnologia RFID** consente il monitoraggio del ciclo di vita di ogni singolo capo, ottimizzando la rotazione degli stock per massimizzare la durata utile dei tessuti.

Le future iniziative nel campo dell'economia circolare riguarderanno la possibile implementazione di nuove strategie di gestione dei rifiuti industriali, con l'**obiettivo di massimizzare il riutilizzo dei materiali, ridurre gli scarti** e contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei rifiuti. Si prevede di adottare una serie di innovativi protocolli di analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale delle attività esistenti e ottimizzare le operazioni di produzione nel rispetto dell'ambiente. Questi obiettivi garantiranno la sostenibilità delle operazioni, contribuiranno al riciclo delle risorse scarse e minimizzeranno l'impatto del business sull'ambiente.

Forza lavoro propria

Le pratiche di sostenibilità attuali relative alla forza lavoro propria includono diversi aspetti. Tra questi, il **tracciamento delle ore di formazione**, che consentono di monitorare la crescita e lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. Vi è anche una forte enfasi sulla **sicurezza sul luogo**. L'azienda si è impegnata per il mantenimento della certificazione per la gestione della responsabilità sociale in conformità alla norma **SA 8000** e nel corso del 2025 ha conseguito la certificazione del sistema di gestione della **parità di genere** in conformità alla prassi **UNI PDR 125:2022**. Ha promosso ed erogato una formazione a tutte le lavoratrici e lavoratori a tutti i livelli sui temi relativi alla parità di genere, linguaggio inclusivo e sulla tolleranza zero in caso di violenze (anche verbali) e molestie. L'azienda ha promosso anche corsi di empowerment femminile per gruppi di lavoratrici a tutti i livelli.

L'impresa ha in programma di introdurre un **piano DE&I** orientato alla forza lavoro.





Informazioni ambientali

Highlights

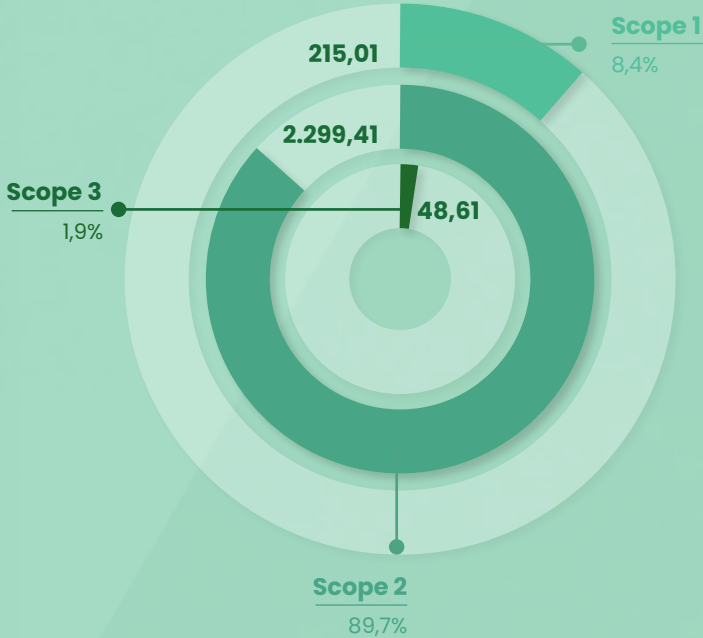


Certificazioni:

- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)
- UNI EN ISO 14064-1:2018 (Carbon Footprint d'organizzazione)
- UNI EN ISO 14046:2016 (Water Footprint)
- UNI EN ISO 14067:2018 (Carbon Footprint di prodotto)
- UNI EN ISO 50001 (Energia)
- Made Green in Italy – Schema ministeriale per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti.

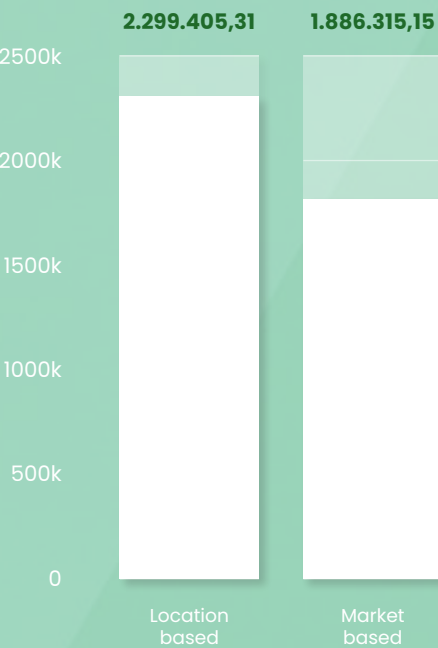
Emissioni GHG per Scope

in tCO₂eq



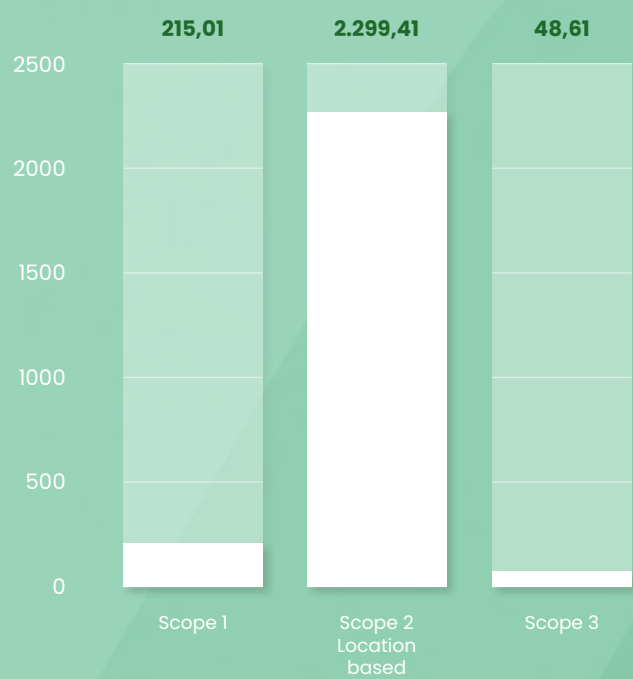
Emissioni GHG per Metodo

in KgCO₂eq

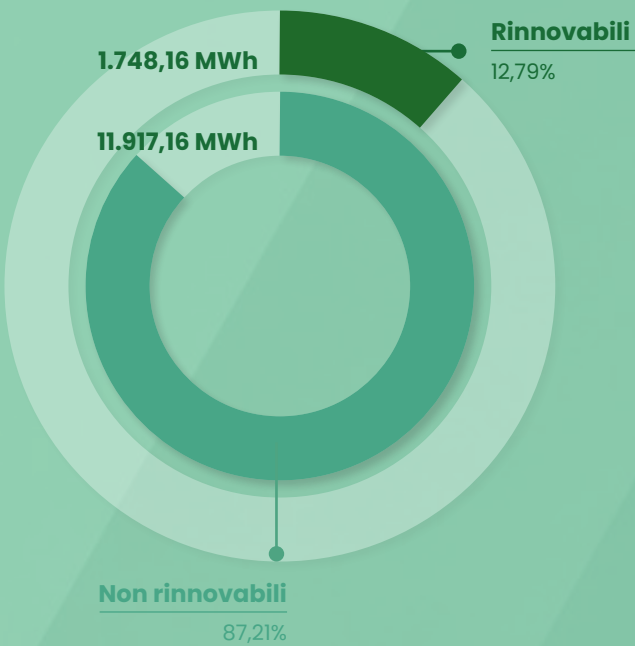


Emissioni GHG per Scope

in tCO₂eq



Consumo energetico per fonti



Cambiamento climatico



B3 – Energia ed emissioni gas serra

I.S. 5 – Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili

La misurazione dei **consumi energetici** rappresenta un elemento essenziale per descrivere il profilo energetico dell’organizzazione e per comprendere in che modo le diverse fonti vengono utilizzate nelle attività aziendali.

Per garantire una visione completa e trasparente, sono stati rilevati i consumi suddividendoli per **tipologia di fonte** e per **vettore energetico**. La struttura della rilevazione consente di evidenziare il contributo delle diverse forme di energia e di offrire un quadro chiaro dell’uso complessivo delle risorse energetiche.

La tabella riportata di seguito presenta il dettaglio dei consumi in MWh con indicazione puntuale dei relativi vettori energetici.

Consumo di energia in MWh	Fonte di energia	Dettaglio	Quantità (MWh)
Consumo energia da fonti non rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	0
		Vapore	10.761,11
	Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel	35
		Benzina	5,71
		Gas naturale	1.109,86
		Metano	5,48
TOTALE ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI			11.917,16
Consumo energia da fonti rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI (con certificato d'origine)	Elettricità	1.748,16
		TOTALE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	
Totale Consumo energia (rinnovabili + non rinnovabili)			13.665,32

Tabella: Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili in MWh, in dettaglio



Linea Sterile S.p.A. quantifica le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) in linea con lo standard internazionale GHG Protocol, adottando un approccio basato sui principi di **rilevanza**, **completezza**, **coerenza**, **trasparenza** e **accuratezza**.

L’inventario delle emissioni include tutte le attività, i siti e le unità operative rilevanti, come da perimetro di rendicontazione del presente rapporto.

Le emissioni sono classificate secondo le tre categorie previste dal GHG Protocol, nel presente documento vengono considerate le seguenti emissioni:

- scope 1:** emissioni dirette da fonti di proprietà o sotto il controllo dell’azienda;
- scope 2:** emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata;
- scope 3:** altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell’impresa: beni e servizi acquistati (risorse idriche) e rifiuti generati dalle operazioni.



Per le emissioni energetiche di Scope 2, il calcolo viene effettuato attraverso i seguenti metodi:

- **Location-based:** utilizza i **fattori di emissione** relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica nell'area geografica di riferimento. I fattori riflettono il **mix energetico nazionale** (carbone, gas naturale, rinnovabili, ecc.) e sono generalmente forniti da autorità nazionali o enti tecnici.
- **Market-based:** si basa sulle **specifiche scelte contrattuali** dell'azienda per l'approvvigionamento di energia, incluse eventuali forniture da fonti rinnovabili o l'acquisto di certificati di garanzia di origine. Questo metodo consente di misurare in modo puntuale l'impatto delle decisioni aziendali in termini di emissioni GHG

Le emissioni di Scope 3 rendicontate includono le categorie: beni e servizi acquistati (risorse idriche) e rifiuti generati dalle operazioni.

Per quanto riguarda le **risorse idriche**, i dati di attività utilizzati per il calcolo delle emissioni sono riportati nella sezione "Risorse idriche" del presente documento. I dati relativi ai **rifiuti** sono invece disponibili nella sezione "Uso delle risorse ed economia circolare" del bilancio.

Le emissioni sono calcolate sulla base di fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale o internazionale e sono rendicontate distintamente per categoria.

Ambito di Emissione	Categoria	Emissioni di GHG tCO ₂ eq
Scope 1	Combustione stazionaria	203,06
	Combustione mobile	11,95
Scope 2 Location Based	Energia elettrica acquistata	413,09
Scope 2 Market Based	Vapore acquistato	1.886,32
Scope 3	Beni e servizi acquistati (Risorse idriche)	10,47
	Rifiuti generati dalle operazioni	38,14
Totale Location-Based		2.563,02
Totale Market-Based		2.149,93

Tabella: Emissioni di GHG suddivisi per scope, categorie e per approccio Location-based e Market-based



I.S. 10 – Coperture assicurative contro il rischio fisico

La **gestione dei rischi fisici legati ai cambiamenti climatici** comprende anche la valutazione delle **coperture assicurative** disponibili per tutelare l’organizzazione da eventi potenzialmente dannosi. **Fenomeni acuti**, come alluvioni o incendi, e **dinamici croniche**, come aumento delle temperature medie, possono incidere in modo significativo sulle infrastrutture, sulle attività operative e sulla continuità dei servizi.

La tabella seguente riporta i principali rischi fisici presi in considerazione ai fini assicurativi, distinguendo tra eventi improvvisi e fenomeni di lungo periodo. Questa panoramica consente di comprendere quali tipologie di eventi rientrano nel perimetro di rischio valutato e quale livello di protezione l’organizzazione può associare a ciascuna categoria.

Tipologia di rischio fisico	Evento	Data inizio e data scadenza	Importo assicurato (migliaia di EUR)	Massimale assicurato (migliaia di EUR)	Franchigia (migliaia di EUR)
Rischi fisici acuti	allagamenti, terremoto, alluvione, inondazione, esondazione, frana	16/09/2025 – 31/12/2026	42.203.253	29.542.277,24	10.000

Tabella: Rischi climatici – Coperture assicurative



Inquinamento

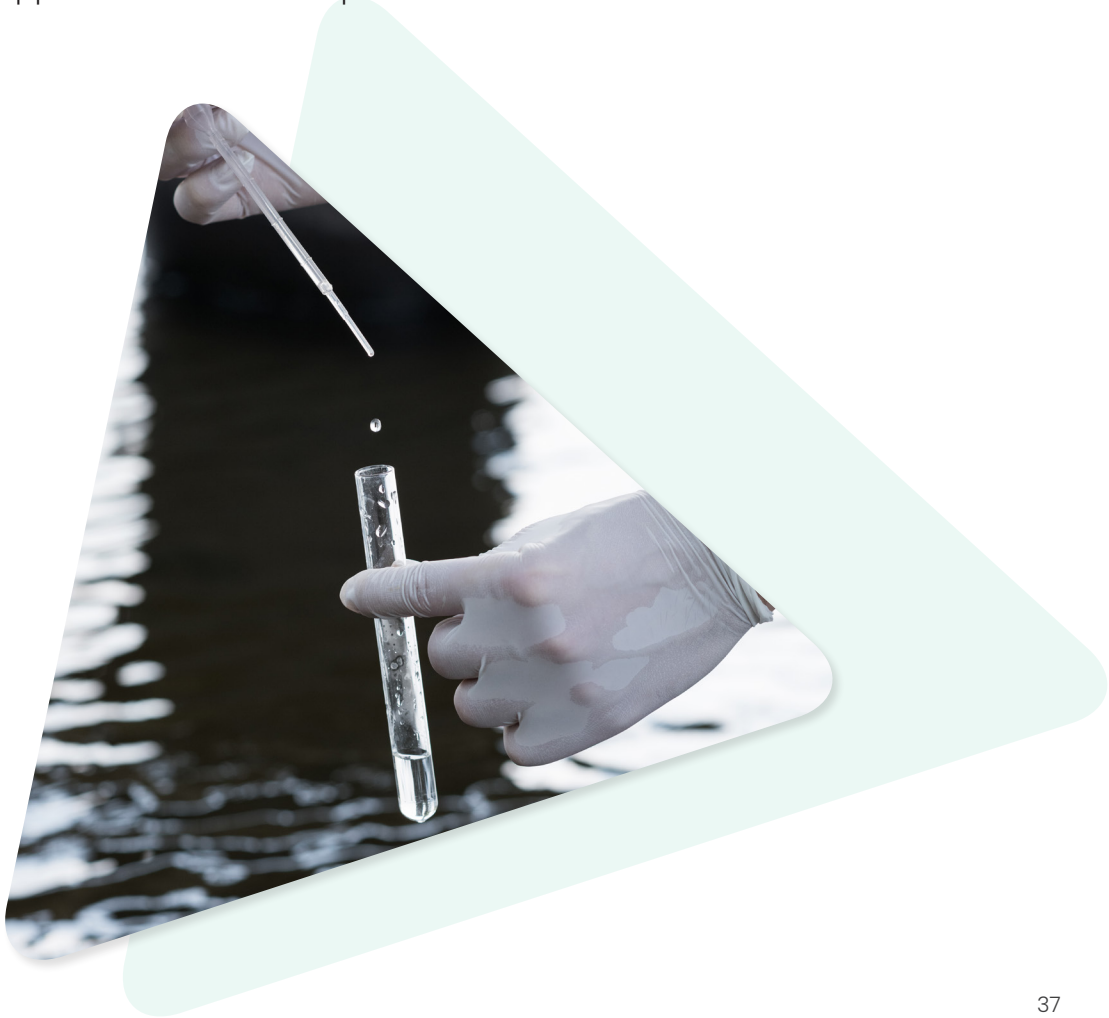


B 4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

I.S. 13 – Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo

Linea Sterile S.p.A. **non è tenuta** per legge a comunicare alle autorità competenti i quantitativi delle proprie emissioni di sostanze inquinanti. Le acque reflue generate dai processi aziendali, potenzialmente contenenti sostanze inquinanti, non sono scaricate direttamente nella rete fognaria, ma conferite a un consorzio di bonifica esterno, responsabile del successivo trattamento.

Nel 2025 il consorzio ha effettuato alcuni campionamenti: le rilevazioni forniscono informazioni puntuali, ma, essendo state condotte in modo discontinuo, non costituiscono una base sufficientemente rappresentativa per quantificare le emissioni dell’intero esercizio. Non viene pertanto presentato un dato annuale, che potrebbe offrire una rappresentazione incompleta o fuorviante delle emissioni effettive.



Risorse idriche



B 6 – Acqua

I.S. 16 – Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico

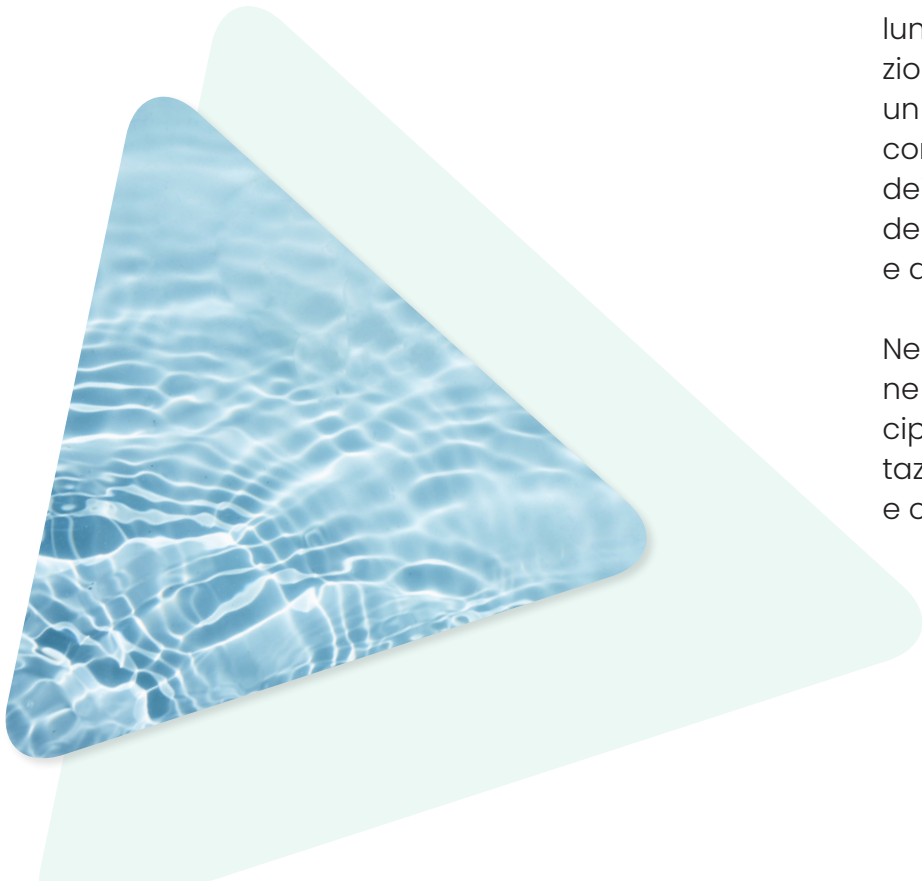
Linea Sterile S.p.A. monitora il **consumo di risorse idriche** presso le proprie sedi operative, con l’obiettivo di garantire un **utilizzo responsabile dell’acqua** e di valutare eventuali impatti ambientali associati.

La tabella seguente riporta il volume annuo di prelievo idrico (espresso in metri cubi) e il prelievo in aree soggette a stress idrico, secondo le definizioni riconosciute a livello internazionale.

Prelievi idrici	Valore	Unità di misura
Totale annuo	54.724	m³/anno
di cui aree ad elevato stress idrico	0	m³/anno

Tabella: Prelievi idrici

I processi aziendali generano reflui industriali che Linea Sterile S.p.A. **non scarica direttamente** nella rete fognaria, ma conferisce a un consorzio di bonifica esterno. Il consorzio prende in carico i reflui ed è responsabile del loro successivo trattamento.



Uso delle risorse ed economia circolare



B 7 – Uso delle risorse, economia circolare

I.S. 22: Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l’anno

L’azienda si impegna a integrare i principi dell’economia circolare nella propria operatività, dimostrando un **approccio innovativo e responsabile** nella gestione delle risorse e dei materiali. Un esempio significativo di tale impegno è rappresentato dalla **gestione avanzata dei rifiuti tessili**. Attraverso una collaborazione strategica con una società specializzata nella gestione di rifiuti tessili sanitari, l’azienda trasforma i **rifiuti speciali**, classificati come **Prodotti tessili – CER 20 01 11**, in risorse produttive. Questa partnership consente di sottoporre i rifiuti tessili a processi di selezione e igienizzazione, convertendoli in materie prime secondarie pronte per essere riutilizzate in diversi settori industriali. L’adozione della **tecnologia RFID** è un ulteriore elemento chiave nell’**ottimizzazione del ciclo di vita dei prodotti tessili**. Questa tecnologia innovativa permette di monitorare il ciclo di vita di ogni singolo capo, facilitando la gestione efficiente delle scorte e prolungando la durata utile dei tessuti. In questo modo, l’azienda non solo massimizza il valore dei prodotti e dei materiali lungo il loro ciclo di vita, ma contribuisce anche in modo significativo all’eliminazione dei rifiuti e dell’inquinamento. Attraverso queste pratiche, l’azienda dimostra un **impegno concreto verso la sostenibilità**, valorizzando i prodotti e i materiali e contribuendo alla rigenerazione della natura. La gestione responsabile e innovativa dei rifiuti tessili rappresenta un modello di eccellenza nell’applicazione dei principi dell’economia circolare, evidenziando l’importanza di una collaborazione strategica e dell’adozione di tecnologie avanzate per un futuro più sostenibile.

Nel corso dell’esercizio di riferimento, Linea Sterile S.p.A. ha monitorato con attenzione la quantità e la tipologia di rifiuti generati dalle proprie attività, in linea con i principi di **responsabilità ambientale** e **gestione sostenibile delle risorse**. La rendicontazione dei rifiuti è suddivisa tra rifiuti portati a smaltimento e rifiuti riciclati/riutilizzati, e ove presente, la produzione dei rifiuti pericolosi e radioattivi.

La tabella sottostante riporta i dati, suddivisi per destinazione del rifiuto:

Destinazione rifiuti	Valore	Unità di misura
Rifiuti portati a smaltimento	32.75	ton / anno
Rifiuti riciclati/riutilizzati	258.580	ton / anno
Rifiuti totali	258.612,75	ton / anno
Percentuale di rifiuti portati a smaltimento	0,013	%
Percentuale di rifiuti riciclati	99,987	%

Tabella: Rifiuti suddivisi per destinazione nel fine vita



Tipologia rifiuti	Valore	Unità di misura
Rifiuti pericolosi	7.152,75	ton / anno
Rifiuti non pericolosi	251.460	ton / anno
Rifiuti radioattivi	0	ton / anno
Totale rifiuti prodotti	258.612,75	ton / anno

Tabella: Rifiuti suddivisi in pericolosi, non pericolosi e radioattivi

I.S. 25 - Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse

Nel contesto del nostro impegno verso una gestione più sostenibile e circolare delle risorse, l'azienda ha definito un **obiettivo chiaro e strategico: aumentare la quota di materiale riciclato negli imballaggi**. Questo traguardo è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale dei nostri prodotti e promuovere un'economia più circolare. Per raggiungere questo obiettivo, ci proponiamo di **incrementare la percentuale di materiale riciclato fino al 10% entro il 2026**. La strategia per il conseguimento di questo risultato si focalizza sul miglioramento della catena di approvvigionamento. Attraverso una collaborazione più stretta con i fornitori e l'implementazione di pratiche innovative nella gestione delle risorse, miriamo a ottimizzare l'utilizzo di materiali riciclati e a garantire che essi soddisfino gli standard di qualità richiesti. Queste azioni concertate non solo contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ma rafforzeranno anche il nostro impegno verso la **sostenibilità ambientale** e la **responsabilità sociale**.





**Informazioni
sociali**

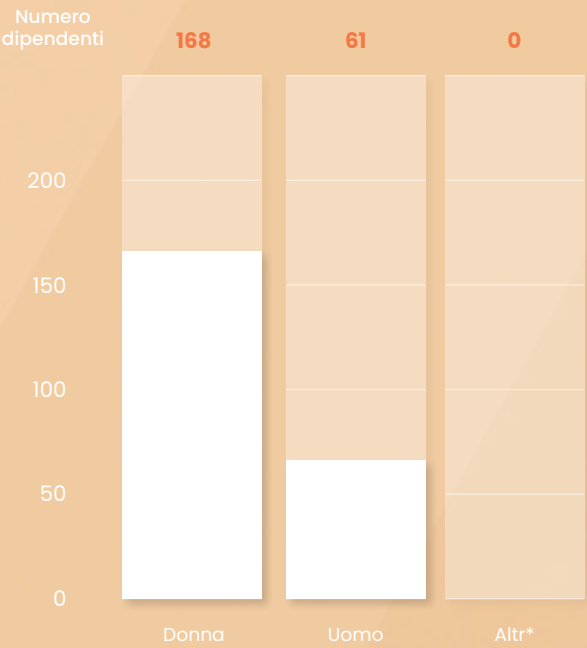
Highlights



Certificazioni:

- *UNI EN ISO 45001*
(Salute e Sicurezza sul Lavoro)
- *UNI/PdR 125:2022*
(Parità di genere)

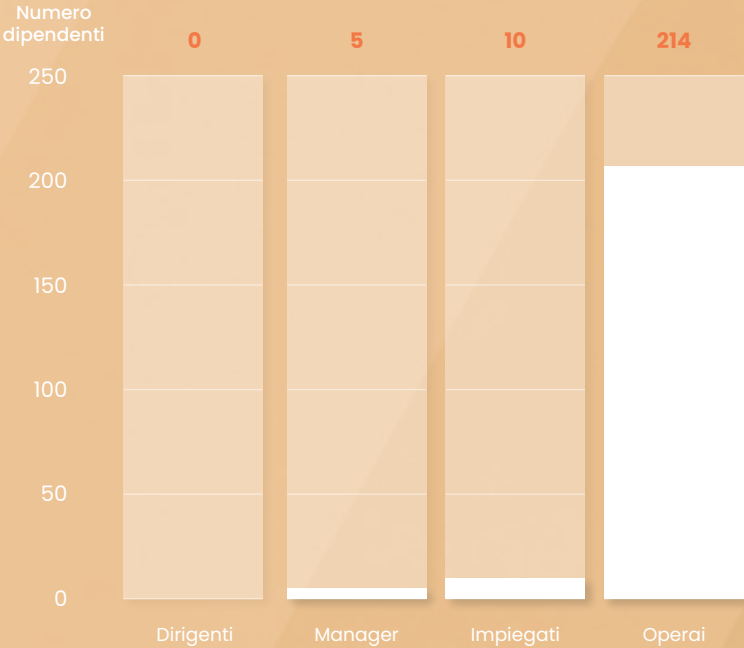
Composizione per categoria



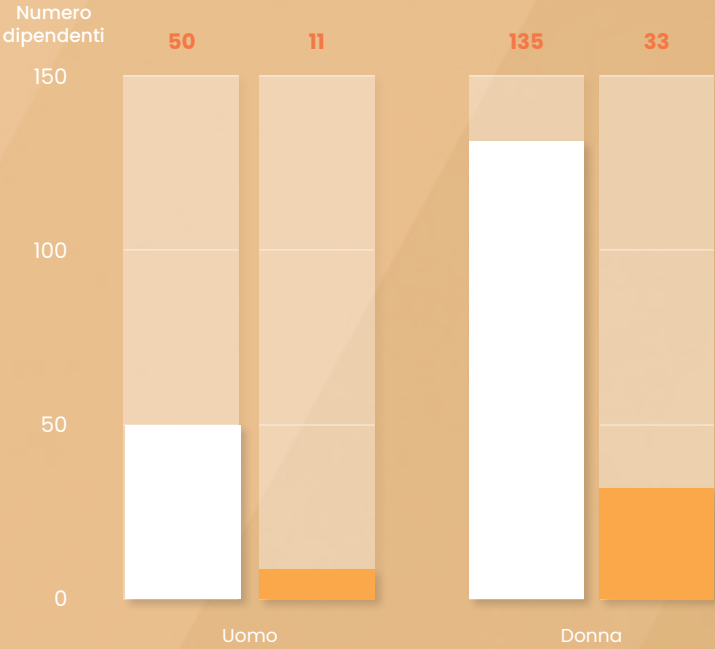
Numero dipendenti



Composizione per categoria



Composizione per durata contrattuale/genere



Forza lavoro



B 8 – Caratteristiche generali

I.S. 35 – Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento
I.S. 29 – Numero di dipendenti parte di “categorie protette” oltre le richieste di legge

Linea Sterile S.p.A. analizza la composizione della propria forza lavoro con un focus specifico sulla **parità di genere**, sull'**inclusione** e sulla **trasparenza delle informazioni occupazionali**.

La tabella seguente fornisce una panoramica dettagliata del **numero di dipendenti** suddivisi per **genere**, in base alle informazioni comunicate volontariamente dai lavoratori, e per **tipologia contrattuale** (tempo determinato e indeterminato), **durata** (full-time e part-time) e categoria professionale (dirigenti, quadri, impiegati, operai). Questa rendicontazione consente di valutare la distribuzione interna delle risorse umane, supportando l'azienda nella definizione di politiche attive per l'equità, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo del capitale umano.

Numero di dipendenti per tipologia di contratto, per genere e inquadramento	Donna (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	2	3	0	0	5
Impiegati	5	5	0	0	10
Operai	161	53	0	0	214
Totale dipendenti	168	61	0	0	229

Di cui a tempo Indeterminato	Donna (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	2	3	0	0	5
Impiegati	5	5	0	0	10
Operai	128	42	0	0	170
Totale dipendenti a tempo indeterminato	135	50	0	0	185

Di cui a tempo Determinato	Donna (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	33	11	0	0	44
Totale dipendenti a tempo determinato	33	11	0	0	44

Di cui Full-Time	Donna (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	2	3	0	0	5
Impiegati	0	5	0	0	5
Operai	2	17	0	0	19
Totale dipendenti full-time	4	25	0	0	29

Di cui Part-Time	Donna (Nr.)	Uomini (Nr.)	Altr* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	5	0	0	0	5
Operai	159	36	0	0	195
Totale dipendenti part-time	164	36	0	0	200

Tabella: Numero di dipendenti suddivisi per genere e categoria contrattuale





La forza lavoro della nostra azienda si compone di un totale di **229 dipendenti**, distribuiti tra diverse **categorie professionali** e **tipologie contrattuali**, riflettendo un impegno verso la diversità e l’inclusività. La componente femminile rappresenta una parte significativa della nostra forza lavoro, con **168 donne** impiegate, rispetto ai **61 uomini**. Non vi sono dipendenti che si identificano in generi diversi da maschile e femminile, né vi sono dati non comunicati in merito al genere. Analizzando la distribuzione per categorie professionali, si osserva che il gruppo degli **operai** è il più numeroso, con un totale di **214** lavoratori, di cui **161 donne** e **53 uomini**. Tra i **quadri**, il numero complessivo è di **5**, con una presenza maggiore di uomini (3) rispetto alle donne (2). Gli **impiegati** sono equamente distribuiti tra i due generi, con **5 donne** e **5 uomini**, mentre attualmente non vi sono dirigenti nel nostro organico. Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, la maggioranza dei nostri dipendenti, pari a **185**, gode di un contratto a **tempo indeterminato**, con una prevalenza di donne (135) rispetto agli uomini (50). I contratti a **tempo determinato** rappresentano una minoranza, con **44 dipendenti**, di cui 33 donne e 11 uomini. La distribuzione degli orari di lavoro evidenzia una predominanza del **part-time**, con **200 dipendenti**, tra cui 164 donne e 36 uomini. Al contrario, i contratti **full-time** sono meno comuni, coinvolgendo **29 dipendenti**, con una maggiore rappresentanza maschile (25 uomini) rispetto alle donne (4). Nel contesto della nostra forza lavoro, non sono presenti dipendenti appartenenti a categorie protette. Questo profilo di forza lavoro sottolinea il nostro impegno verso un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato, in linea con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale dell’azienda.

La forza lavoro esterna contribuisce in modo significativo al funzionamento dell’organizzazione, integrando competenze e professionalità che supportano le attività quotidiane. La tabella seguente offre una panoramica della sua composizione, distinguendo tra collaboratori autonomi e lavoratori interinali, e permettendo così di cogliere la varietà di forme contrattuali che affiancano il personale interno.

Composizione forza lavoro esterna	Totale (Nr.)
Lavoratori in p.iva (che lavorano solo per l’azienda)	0
Lavoratori interinali	8

Tabella: Composizione forza lavoro esterna

L’analisi delle dinamiche occupazionali interne consente di comprendere l’evoluzione dell’organico e di leggere con maggiore chiarezza la stabilità della forza lavoro nel periodo considerato. La tabella seguente riporta il numero di **nuove assunzioni e cessazioni registrate**, insieme al **tasso di turnover**, indicatore utile per interpretare il livello complessivo di mobilità del personale.

Turnover complessivo forza lavoro	Totale (Nr.)
Cessazioni	38
Assunzioni	67
Numero medio dipendenti	214
Tasso di Turnover	17,76

Tabella: Turnover

Nel corso del 2025, Linea Sterile S.p.A. ha impiegato 9 dipendenti appartenenti alle categorie protette. Per quest’anno non risultano dipendenti appartenenti alle categorie protette oltre il numero richiesto per legge. Di conseguenza, la quota aggiuntiva è pari a 0 dipendenti.

Numero di dipendenti appartenenti a “categorie protette”	Totale (Nr.)
Numero dei dipendenti appartenenti a “categorie protette” richiesti per legge	9
Numero dei dipendenti appartenenti a “categorie protette” oltre le richieste di legge	0
Totale numero dei dipendenti appartenenti a “categorie protette”	9

Tabella: Composizione categorie protette

Politiche e procedure



C 6 – Politiche e processi sui diritti umani

I.S. 26- Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori

I.S. 36: Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro

Nel contesto delle nostre politiche e procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, abbiamo implementato una serie di iniziative mirate che riflettono il nostro impegno verso la **parità di trattamento** e le **condizioni di lavoro ottimali**. Per quanto riguarda la parità di trattamento e di opportunità per tutti, la nostra azienda ha adottato una politica specifica incentrata sulla **parità di genere** e sulla **parità di retribuzione** per un lavoro di pari valore. Questa politica è stata definita nell'ambito della certificazione per la parità di genere, in conformità alle linee guida **UNI PdR 125:2022**, sottolineando il nostro impegno a garantire che tutti i dipendenti ricevano un **trattamento equo e retribuzioni adeguate**, indipendentemente dal genere. In termini di condizioni di lavoro, abbiamo sviluppato una procedura dedicata a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata. Questa procedura di gestione delle risorse umane regola le misure introdotte per garantire che i nostri dipendenti possano bilanciare efficacemente le loro responsabilità lavorative e personali, riconoscendo l'importanza di un ambiente di lavoro che supporti il **benessere complessivo**. Inoltre, per la dimensione della salute e sicurezza, abbiamo implementato diverse istruzioni e procedure volte a garantire un approccio proattivo nella **prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori**. Queste misure sono parte integrante del nostro sistema di gestione della sicurezza, assicurando che l'ambiente di lavoro sia sicuro e che i rischi siano minimizzati attraverso una pianificazione e un controllo adeguati. Queste iniziative rappresentano il nostro impegno continuo a creare un **ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo** per tutti i nostri dipendenti, in linea con i più alti standard di sostenibilità e responsabilità sociale.

Il meccanismo di gestione dei reclami è un sistema robusto ed efficace che aiuta a risolvere le controversie e affrontare le violazioni di leggi o regolamenti. Questo sistema si occupa di questioni gravi quali reati e casi di corruzione o frode, nonché di situazioni che pongono a rischio la salute e la sicurezza dei lavoratori. Si avvale di vari canali di segnalazione interni, tra cui un **portale online**, assicurando così che i reclami possano essere inviati in modo conveniente e confidenziale. Il sistema prevede anche la designazione di un **responsabile**, che controlla e coordina l'intero **processo di gestione dei reclami**. Questa figura è responsabile dell'analisi delle segnalazioni ricevute, dell'avvio delle indagini relative, e dell'attuazione delle azioni correttive necessarie per affrontare le questioni sollevate.



C 7 – Gravi incidenti negativi sui diritti umani

I.S. 27 Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno terminato provvedimenti definitivi e risarcimenti a carico dell’impresa

Nel periodo di rendicontazione, dalle verifiche effettuate **non emergono episodi di violazione dei diritti umani** per i quali l’organizzazione sia stata ritenuta responsabile, né all’interno delle proprie attività né lungo la catena di fornitura. Di conseguenza, non si registrano casi che abbiano comportato provvedimenti definitivi o l’erogazione di risarcimenti a carico dell’impresa in relazione ai temi analizzati.

Questa dichiarazione riflette le informazioni disponibili e le attività di controllo svolte, coerentemente con le pratiche adottate nella gestione dei rapporti interni e con i partner della catena del valore.



Salute e sicurezza



B 9 – Salute e sicurezza

I.S. 32 Numero di infortuni sul lavoro comunicati all’Inail nell’anno

I.S. 33 Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell’anno

I.S. 34 Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell’anno

Nel contesto delle attività aziendali, **la salute e la sicurezza sul lavoro** rappresenta una priorità fondamentale e un **impegno costante** verso il benessere dei nostri dipendenti e collaboratori. Gli indicatori chiave di prestazione (**KPI**) relativi a questo ambito per l’anno in corso evidenziano risultati significativi. In particolare, **non si sono verificati decessi legati a infortuni o malattie, né sono stati registrati casi di malattie professionali**, sottolineando l’efficacia delle misure preventive adottate. Tuttavia, sono stati rilevati 13 infortuni registrabili, che hanno determinato un **tasso di infortuni pari al 5,45**. Questo dato richiede un’attenzione continua e un’analisi approfondita per individuare ulteriori aree di miglioramento. Inoltre, il totale dei **giorni persi a causa di malattia o infortunio** ammonta a **641**, un aspetto che evidenzia l’importanza di proseguire nel rafforzamento delle politiche di sicurezza e nel promuovere una cultura della prevenzione all’interno dell’organizzazione. Questi indicatori, pur evidenziando alcune criticità, confermano il nostro impegno verso un ambiente di lavoro sicuro e salubre, in linea con i principi di sostenibilità aziendale.

KPI Salute e Sicurezza	Totale (Nr.)
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	13
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	5,45
Numero casi di malattia professionale	0
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	641
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0

Tabella: Infortuni e malattie professionali

Contrattazione e formazione



B 10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I.S. 28 – Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Nel contesto del bilancio di sostenibilità, la **contrattazione collettiva** rappresenta un elemento fondamentale del sistema di gestione del personale, assicurando condizioni di lavoro eque e trasparenti. Tutti i **229 dipendenti** dell’organizzazione sono coperti dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** per il **Settore Lavanderie industriali**, centrali di sterilizzazione e servizi medici affini, garantendo così una copertura totale delle risorse interne attraverso accordi collettivi. Non sono presenti lavoratori esterni che rientrano sotto la copertura di tale contratto, come evidenziato dalla percentuale di copertura esterna che si attesta allo 0%. Inoltre, un aspetto significativo della nostra politica retributiva è rappresentato dalla **presenza di superminimi**. Attualmente, **il 25,33% dei dipendenti beneficia di un trattamento economico migliorativo** rispetto ai minimi contrattuali previsti dal CCNL applicato. Questa scelta riflette l’impegno dell’azienda nel riconoscere e premiare il contributo individuale dei propri collaboratori, oltre a promuovere un ambiente di lavoro motivante e competitivo.

Indicatori Contrattazione collettiva	Totale (Nr.)
Numero di dipendenti	229
Numero di dipendenti coperti da CCNL	229
CCNL Applicato	CCNL Settore Lavanderie industriali, centrali di sterilizzazione e servizi medici affini
% dipendenti coperti da CCNL	100
Numero di dipendenti coperti da CCNL con superminimo	58
% dipendenti con superminimo	25,33
Numero lavoratori esterni	0
Numero lavoratori esterni coperti da CCNL	0
% lavoratori esterni coperti da CCNL	0

Tabella: Contrattazione collettiva

I.S. 30 – Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento

Nel contesto della gestione delle risorse umane, il tema del divario retributivo di genere costituisce un elemento centrale per la **valutazione dell’equità** e della **parità di trattamento** all’interno di Linea Sterile. L’analisi della retribuzione media oraria per livello di inquadramento mostra un quadro differenziato tra le categorie professionali. Tra gli **Impiegati** il divario retributivo risulta contenuto e **pari al 3,69%**, con una retribuzione media oraria di **18,69 euro** per le donne e **19,41 euro** per gli uomini: si tratta del **differenziale più basso** registrato in azienda, a testimonianza di **condizioni retributive sostanzialmente allineate** per questa fascia di personale. Tra gli Operai il divario si attesta al **5,22%** (11,40 euro per le donne contro 12,03 euro per gli uomini), un **valore moderato** che, seppur superiore a quello degli Impiegati, non evidenzia criticità di rilievo. Il differenziale più significativo si osserva invece tra i Quadri, dove la retribuzione media oraria delle donne (28,70 euro) è inferiore del 14,00% rispetto a quella degli uomini (33,37 euro): questo scostamento, il più ampio tra le categorie analizzate, indica come in questo livello di inquadramento potrebbero concentrarsi eventuali investimenti e azioni correttive volte a una maggiore uguaglianza retributiva. Complessivamente, il **divario retributivo medio aziendale si attesta all’11,65%** (11,79 euro per le donne contro 13,34 euro per gli uomini): ciò indica che la disparità complessiva non deriva soltanto da differenze retributive a parità di inquadramento, ma è amplificata anche dalla diversa distribuzione di genere tra i livelli professionali.

Categoria professionale	Retribuzione media Donne (Eur/ora)	Retribuzione media Uomini (Eur/ora)	Divario retributivo medio uomo- donna (%)
Dirigenti	-	-	-
Quadri	28,70	33,37	14,00
Impiegati	18,69	19,41	3,69
Operai	11,40	12,03	5,22
Media complessiva	11,79	13,34	11,65

Tabella: Divario retributivo per genere e categoria professionale

I.S. 31 – Numero medio di ore di formazione per dipendente

Nel contesto delle nostre iniziative di sviluppo e valorizzazione delle competenze, la **formazione continua** riveste un ruolo cruciale nel potenziamento del capitale umano. Il nostro impegno verso la crescita professionale dei dipendenti si manifesta attraverso un programma strutturato di formazione, suddiviso in **moduli obbligatori e non obbligatori**.

Analizzando i dati relativi alle ore di formazione, emerge una distinzione significativa tra i generi. In particolare, le **dipendenti femminili** hanno accumulato una media di **7,28 ore di formazione obbligatoria**, mentre i loro colleghi **maschi** hanno totalizzato **13,23 ore**. Questo dato riflette un impegno differenziato, che si riscontra anche nelle ore di **formazione extra**, dove le **donne** hanno partecipato a **3,9 ore**, rispetto alle **6,1 ore** degli **uomini**. Considerando i valori medi complessivi, ogni dipendente ha partecipato a una **media di 9,98 ore di formazione obbligatoria** e **4,5 ore di formazione non obbligatoria**. Questi numeri evidenziano un approccio equilibrato e inclusivo nella distribuzione delle opportunità formative, mirato a garantire un costante aggiornamento delle competenze all'interno dell'organizzazione. L'attenzione posta sulla formazione non obbligatoria sottolinea inoltre l'importanza attribuita alla crescita personale e professionale, incoraggiando un apprendimento continuo che va oltre i requisiti minimi stabiliti.

Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere	
Formazione Obbligatoria	Totale (Nr.)
Donne	7,28
Uomini	13,23
Valore Medio	9,98
Formazione non obbligatoria	Totale (Nr.)
Donne	3,9
Uomini	6,1
Valore Medio	4,5

Tabella: Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere

Progetti sociali

I.S. 37: Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio

Nel contesto del nostro impegno verso la sostenibilità sociale, abbiamo intrapreso una serie di **progetti volti a promuovere l'inclusione e la parità** all'interno della comunità e del nostro ambiente lavorativo. Tra questi, il progetto **"Sostegno all'inclusione lavorativa"** si distingue per la sua collaborazione con cooperative che operano per l'inclusione lavorativa di **persone in condizioni di fragilità**. Questa iniziativa è allineata con l'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 10**, che mira a ridurre le disuguaglianze, e rappresenta un passo significativo verso la creazione di un ambiente lavorativo più equo e inclusivo. Parallelamente, il progetto **"Formazione sui temi di parità di genere"** ha offerto sessioni formative a tutte le lavoratrici e i lavoratori, focalizzandosi sull'importanza dell'uso di un **linguaggio inclusivo**, delle pari opportunità e della tolleranza zero nei confronti di linguaggio e comportamenti violenti. Questo progetto sostiene l'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5**, che promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e ragazze. Infine, il progetto **"Formazione di lavoratrici su empowerment femminile"** ha avuto l'obiettivo di incoraggiare le lavoratrici a candidarsi per ruoli di leadership, aumentando la consapevolezza delle proprie risorse e abilità. Anche questo progetto è strettamente legato all'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5**, sottolineando il nostro impegno a sostenere l'empowerment femminile e a promuovere la parità di genere all'interno dell'organizzazione. Questi progetti riflettono il nostro impegno continuo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e a contribuire positivamente alla società, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti nell'Agenda 2030**.

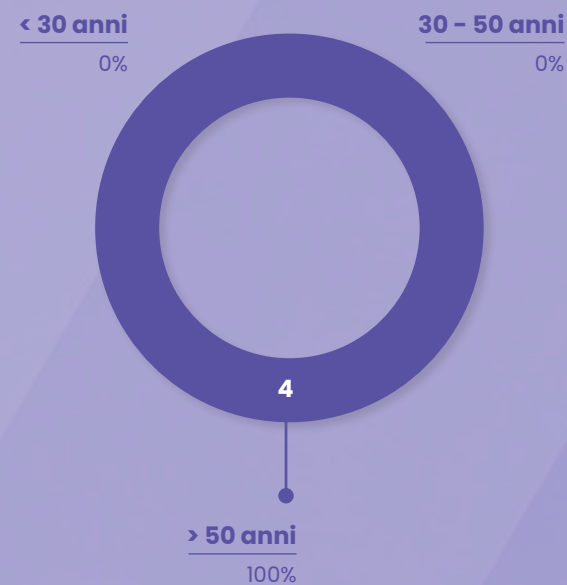




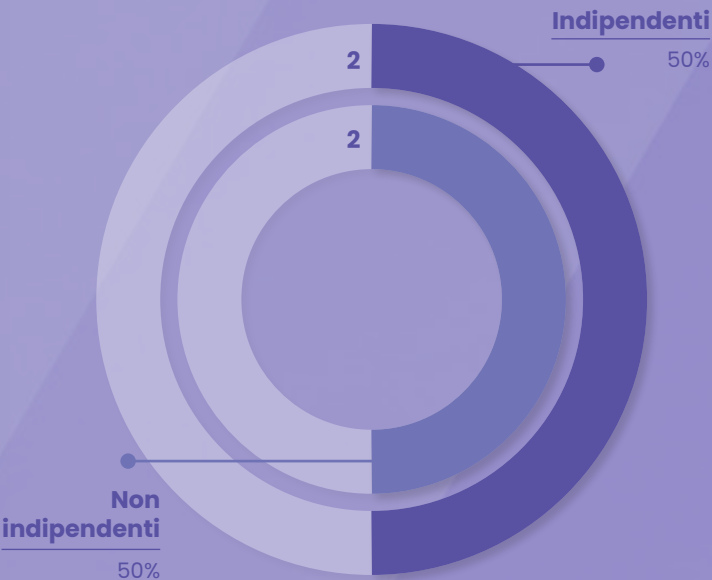
Informazioni sulla Governance

Highlights

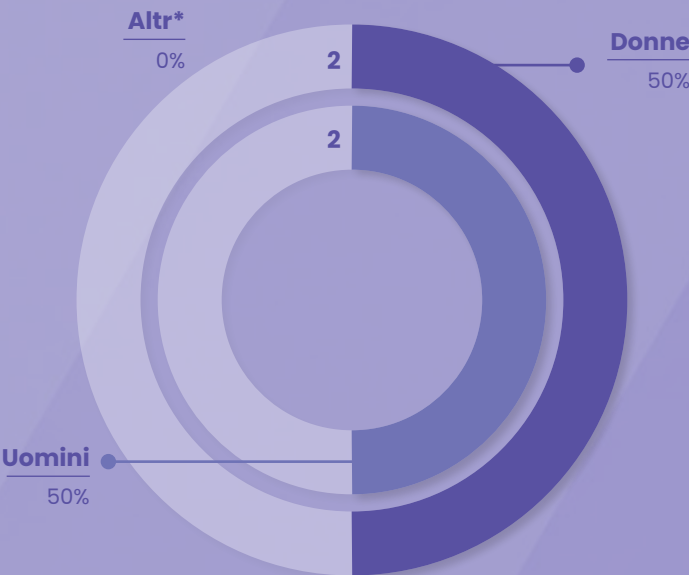
Suddivisione membri CDA per età



Suddivisione membri CDA indipendenti e non indipendenti



Suddivisione membri CDA per genere



Suddivisione membri CDA esecutivi e non esecutivi



Condotta d'impresa

B 11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

I.S. 40: Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale

Correttezza e **trasparenza** orientano il modo in cui l'organizzazione affronta i temi legati alla **corruzione** e alla **concussione**. Non risultano condanne, sanzioni economiche o misure interdittive su questi aspetti, a conferma dell'attenzione verso comportamenti responsabili e in linea con le regole nello svolgimento delle attività aziendali.

C 8 – Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE

L'attività economica dell'organizzazione rientra nel settore individuato dal **codice NACE 96**. In base a tale inquadramento e alla composizione dei ricavi, l'azienda **non è esclusa** dai parametri di riferimento dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi.

Ciò significa che l'organizzazione non supera le soglie di ricavi stabilite dalla normativa europea per le attività considerate ad alta intensità emissiva, come quelle legate ai combustibili fossili o alla produzione di energia elettrica con elevati livelli di emissioni di gas a effetto serra, come definite dal **Regolamento delegato (UE) 2020/1818**.

Questa informazione consente di collocare in modo chiaro il posizionamento dell'azienda rispetto ai criteri europei di riferimento e di **offrire agli stakeholder una lettura trasparente del profilo economico e settoriale** dell'organizzazione.

Condotta d'impresa



C 9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

I.S. 2 – Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell'impresa

La struttura organizzativa dell'impresa è delineata attraverso un **organigramma approvato dalla Direzione**, che riflette un impegno formale verso una governance efficace e trasparente. Il principale organo amministrativo è costituito da un **Consiglio di Amministrazione (CDA)**, cui sono attribuite deleghe operative ben definite, assicurando una gestione diretta e responsabile delle attività aziendali.

Il Consiglio è composto da **quattro membri, equamente distribuiti tra due donne e due uomini**, i quali apportano un ampio spettro di competenze nei settori dell'amministrazione, della finanza e controllo, della gestione e dell'amministrazione del personale. Inoltre, uno dei membri del CDA ricopre un ruolo chiave come responsabile del comitato direzionale per la parità di genere, l'inclusione e la diversità, sottolineando l'impegno dell'impresa verso questi valori fondamentali.

A supporto delle strategie di sostenibilità, l'impresa ha istituito un **Comitato Sostenibilità** con funzioni consultive e propositive, che opera in sinergia con un'unità organizzativa dedicata alla sostenibilità.

Questo approccio integrato è ulteriormente rafforzato dalla presenza di un **Organismo di Vigilanza**, nominato in conformità con il **D.Lgs. 231/2001**, e da un sistema di audit interno annuale focalizzato sui **temi ESG (Environmental, Social, and Governance)**, garantendo un monitoraggio continuo e rigoroso degli obiettivi prefissati. Le procedure operative scritte per il monitoraggio degli obiettivi ESG sono parte integrante del sistema di gestione, e il **Responsabile delle Risorse Umane** svolge un ruolo attivo nel promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

Tuttavia, al momento non è stato indicato un collegamento diretto tra i sistemi di remunerazione o incentivazione e gli obiettivi ESG, né è stato formalizzato un piano di successione aziendale. Questo assetto di governance assicura che l'impresa operi con **integrità** e **responsabilità**, guidata da una visione strategica che valorizza la sostenibilità come elemento chiave del suo sviluppo futuro.

Composizione per genere dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
Donne	2
Uomini	2
Rapporto di genere negli organi di governo	1

Tabella: Rapporto di genere nell'organo amministrativo

Composizione per età dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
< 30 anni	0
30 - 50 anni	0
> 50 anni	4

Tabella: Distribuzione anagrafica nell'organo amministrativo

Composizione dell'organo amministrativo per tipologia	Totale (Nr.)
Indipendenti	2
Non indipendenti	2
Esecutivi	2
Non esecutivi	2

Tabella: Tipologia di membri nell'organo amministrativo

Linea Sterile S.p.A. ha istituito una **specifica unità organizzativa dedicata alla sostenibilità**, responsabile del coordinamento delle attività ESG e del presidio dei temi ambientali, sociali e di governance. Tale struttura opera in raccordo con le diverse funzioni aziendali, favorendo un **approccio trasversale e integrato** alla gestione della sostenibilità.

Si è costituito un **Comitato per la Diversità, Inclusione e Parità di Genere** composto da **Direzione Risorse Umane e Amministratore Delegato**. Il comitato è responsabile di definire il **piano triennale** sui temi Diversità, Inclusione e Parità di Genere. Inoltre è stato nominato quale responsabile dell'applicazione del piano una **Responsabile del Sistema di Parità di Genere**, la quale è anche responsabile del clima aziendale.



I.S. 39: Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti

Il **sistema di gestione SA8000** ha designato un **Social Performance Team** dedicato a monitorare l'applicazione dei principi e delle misure di sicurezza sul lavoro. Esistono **cassette per la raccolta di segnalazioni cartacee dai lavoratori** riguardo le condizioni di lavoro, con un focus sulla salute e sicurezza. È anche disponibile un **portale whistleblowing**. Secondo la **procedura PRC31**, la consultazione con i lavoratori e i loro rappresentanti è prevista per la valutazione dei rischi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro.



Nota metodologica

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta adottando lo **standard europeo ESRS per PMI volontarie (VSME)**, pubblicato dall'EFRAG nel 2024, in coerenza con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Lo standard VSME è stato scelto in quanto consente di strutturare in modo proporzionato, comparabile e trasparente le informazioni ambientali, sociali e di governance, garantendo al tempo stesso semplicità di compilazione per le piccole e medie imprese.

Inoltre, la rendicontazione integra i riferimenti contenuti nel documento **“Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” del Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile**, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la comunicazione non finanziaria delle imprese e le esigenze informative degli istituti di credito.



Il processo di raccolta e analisi dei dati si è basato sui seguenti principi metodologici:

- **Completezza:** sono state rendicontate le informazioni previste dal **Modulo Base** e dal **Modulo Comprensivo** dello standard VSME ,nonché le informazioni di sostenibilità richieste dal **Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche**. Le informative non rendicontate e le relative motivazioni di omissione sono esplicitamente riportate nell'indice dei contenuti del presente documento.
- **Affidabilità e tracciabilità:** i dati quantitativi sono stati desunti da fonti interne (contabilità, documentazione tecnica, indicatori operativi).
- **Comparabilità:** gli indicatori sono stati esposti secondo le metriche previste dallo standard VSME, al fine di consentire confronti nel tempo e con altre realtà di settore.
- **Allineamento con le aspettative finanziarie:** le informazioni sono state strutturate in modo da rispondere alle richieste di trasparenza formulate dal settore bancario e finanziario, favorendo l'accesso a strumenti di credito e finanza sostenibile.

La rendicontazione è stata predisposta con il supporto del management aziendale. Per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati è stato utilizzato SuitYou!, il software ESG sviluppato da Natù ESG, che consente la digitalizzazione del processo di rendicontazione, l'automatizzazione dei calcoli e la generazione di report conformi agli standard europei. Eventuali limiti relativi alla disponibilità di dati sono stati esplicitati nei singoli capitoli, con l'impegno a rafforzare progressivamente la qualità e l'ampiezza delle informazioni rendicontate.

Indice dei contenuti

Dichiarazione d'uso

Linea Sterile S.p.A. ha rendicontato le informazioni in conformità agli Rendicontazione secondo lo **European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS)-Dicembre 2024** e al **Documento di consultazione aggiornato a Dicembre 2024 del Tavolo per la Finanza Sostenibile “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche”**.

Periodo di rendicontazione

Il report comprende il periodo compreso **tra il 01-01- 2025 ed il 31-12-2025**.

Informazioni generali	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B1 - Base di preparazione	B1 - Base di preparazione
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future
Modulo Comprensivo (C)	C1 - Strategia e modello di Business	C1 - Strategia e modello di Business
	C2 - Descrizione politiche	C2 - Descrizione politiche
Modulo PMI&Banche	IS.1- Informazioni sui siti dell'impresa	B1 - Base di preparazione
		C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
	IS.3- Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale	B1 - Base di preparazione

Informazioni ambientali	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
	B5 - Biodiversità	NA
	B6 - Acqua	B6 - Acqua
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare	B7 - Uso delle risorse, economia circolare
Modulo Comprensivo (C)	C3 - Obiettivi di riduzione GHG	ND
	C4 - Rischio climatico	ND
Modulo PMI&Banche	I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 6 e 7- Emissioni annuali di ambito 1 e 2	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S.8 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	C3 - Obiettivi di riduzione
	I.S.9 - Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico e di transizione	NA
	I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico	C4 - Rischio climatico
	I.S. 12 - Allineamento alla Tassonomia UE	ND
	I.S. 13 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
	I.S. 14 - Obiettivi relativi alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo
	I.S. 15 - Volume annuo di acqua consumata	B6 - Acqua
	I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico	B6 - Acqua
	I.S. 17 - Obiettivi relativi alla riduzione dei consumi idrici	NA
	I.S. 18 - Aree protette e a elevato valore di biodiversità	NA
	I.S. 19 - Area e percentuale di terreno impermeabilizzata	NA
	I.S. 20 - Obiettivi relativi alla protezione o ripristino della biodiversità	ND
	I.S. 21 - Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare

Informazioni ambientali	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 22 - Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 23 - Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 24 - Percentuale di contenuto riciclabile negli imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 25 - Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare

Informazioni sociali	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B8 - Caratteristiche generali	B8 - Caratteristiche generali
	B9 - Salute e sicurezza	B9 - Salute e sicurezza
	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Modulo Comprensivo (C)	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro
	C6 - Politiche e processi sui diritti umani	C6 - Politiche e processi sui diritti umani
	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani
Modulo PMI&Banche	I.S. 26 - Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori	C6 - Politiche e processi sui diritti umani
	I.S. 27 - Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa	C7 - Gravi incidenti negativi sui diritti umani
	I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di "categorie protette" oltre le richieste di legge	C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro
	I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Informazioni sociali	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 32 - Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 33 - Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 34 - Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza
	I.S. 35 - Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento	B8 - Caratteristiche generali
	I.S. 36 - Implementazione di iniziative con impatti sulla propria forza lavoro	C6 - Politiche e processi sui diritti umani
	I.S. 37 - Implementazione di iniziative con impatti su comunità e territorio	Progetti sociali

Governance	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione
Modulo Comprensivo(C)	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE	C8 - Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE
	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
Modulo PMI&Banche	I.S. 40 - Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione



Linea Sterile S.p.a.

Sede Legale
Via Mentana, 15
47921 Rimini (RN)

info@lineasterile.com
+39 0541 819911